



Galleria Borghese avvia una riflessione sul futuro dell'accoglienza, dell'accessibilità e della fruizione del museo

Roma, 18 maggio 2026. **Galleria Borghese** avvia una **riflessione sul futuro del museo** e sulle modalità attraverso cui garantire, nel tempo, una sempre più adeguata accessibilità, qualità della visita, sostenibilità e trasmissione del patrimonio, **nel pieno rispetto dell'identità storica, architettonica, artistica e paesaggistica che rendono unico il rapporto tra la Palazzina Borghese, i suoi giardini e il parco storico di Villa Borghese.**

Da anni il museo porta avanti un **articolato programma di interventi di tutela, studio, conservazione e valorizzazione**, accompagnato da un **costante lavoro rivolto all'accessibilità fisica e cognitiva**, alla **ricerca scientifica**, alla **digitalizzazione del patrimonio**, alla **manutenzione degli spazi storici e dei giardini**, al **miglioramento delle condizioni conservative** e all'**ampliamento delle possibilità di conoscenza e fruizione pubblica delle collezioni.**

Un impegno che si è tradotto, tra gli altri, nell'avvio del **Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche**, nei **progetti dedicati al patrimonio digitale integrato**, negli **interventi conservativi** realizzati anche grazie ai fondi PNRR, nel **rinnovamento degli impianti e delle tappezzerie storiche**, nella **sostituzione dei serramenti con sistemi ad alte prestazioni**, nonché nel lavoro di **studio, catalogazione e valorizzazione delle opere conservate nei depositi**. Parallelamente, Galleria Borghese ha sviluppato negli ultimi anni un'**intensa attività di divulgazione, ricerca e mediazione culturale**, attraverso **mostre, conferenze, progetti didattici, programmi per le scuole e iniziative dedicate a pubblici differenti** per età, provenienza ed esigenze di accesso.

Queste attività si inseriscono in una **visione del museo** inteso non soltanto come **luogo di conservazione**, ma come **spazio pubblico di conoscenza, ricerca e relazione**, nella consapevolezza delle **responsabilità che un'istituzione culturale contemporanea è chiamata oggi ad assumere nei confronti della collettività, della comunità scientifica e delle generazioni future.**

È all'interno di questo **percorso di responsabilità e cura** che si colloca l'**avvio di uno studio preliminare** finalizzato a interrogarsi sulle **esigenze future del museo contemporaneo**, anche attraverso la **promozione di un concorso internazionale di idee**, resa possibile dalla **sponsorizzazione tecnica di Proger Spa.**

Allo stato attuale non esiste alcun progetto definito né alcuna ipotesi approvata di intervento. **L'iniziativa riguarda esclusivamente l'apertura di una fase di approfondimento e confronto**, che coinvolgerà competenze scientifiche, architettoniche, paesaggistiche e tecnico-istituzionali, insieme agli organismi preposti alla tutela e alla salvaguardia del complesso monumentale e ambientale di Villa Borghese.

La promozione del **concorso internazionale di idee** si svolgerà inoltre secondo **procedure di selezione trasparenti e in forma anonima**, con il **coinvolgimento di competenze indipendenti** e nel **costante confronto con gli stessi enti e organismi di tutela.**

Galleria Borghese considera infatti la **relazione tra architettura, collezione, giardini e paesaggio un elemento fondativo e inscindibile della propria identità culturale.** La **Palazzina Borghese** e il **parco** costituiscono un **sistema unitario**, frutto di una stratificazione storica e simbolica che il museo considera parte integrante della propria missione di tutela e trasmissione. Proprio per questo, **qualsiasi**



eventuale riflessione futura potrà svilupparsi esclusivamente nel rigoroso rispetto delle normative di tutela e attraverso un processo trasparente, condiviso e attentamente ponderato. In questo quadro, l'avvio del bando sarà accompagnato dall'**attivazione** della **Conferenza dei Servizi**, in base all'articolo 14 della 241/90 sostituito dall'articolo 1, comma 1, d, lgsn. 127 del 2016, strumento attraverso cui **tutte le istituzioni e gli enti competenti saranno chiamati a esprimere valutazioni, pareri e verifiche** nell'ambito delle rispettive competenze di tutela, pianificazione e salvaguardia del complesso monumentale e paesaggistico di Villa Borghese. Come prevede la suddetta legge, "per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi l'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità, può indire una conferenza preliminare finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati."

La riflessione avviata nasce inoltre dalla **consapevolezza** che i **musei contemporanei siano oggi chiamati a confrontarsi con nuove esigenze di accessibilità, inclusione, sicurezza, sostenibilità ambientale e qualità dell'esperienza**, senza mai smarrire il rapporto profondo con la propria storia e con il contesto che li ha generati. In questo senso, il tema non riguarda un incremento indiscriminato dei flussi turistici, ma la **possibilità di continuare a garantire una fruizione consapevole, accessibile e rispettosa di uno dei luoghi più delicati e significativi del patrimonio culturale nazionale e internazionale.**

«La Galleria Borghese è diventata un museo statale, aperto al pubblico, nel 1902. Era sempre stata considerata, dal primo proprietario, Scipione Borghese, che a partire dal 1607 ne decise la costruzione sui terreni della famiglia, un luogo destinato a ospitare ogni tipo di opera d'arte, in un accordo sia intuitivo che sofisticato con i giardini attigui e con il parco circostante. Nel tempo vennero aggiunti alcuni altri piccoli edifici, conferendo alla villa, anche attraverso il restauro tardo settecentesco, quella straordinaria qualità di armonia fra architettura diffusa e natura, fra poesia e arti figurative, che ancora oggi la rendono unica.» dichiara **Francesca Cappelletti**, Direttrice della **Galleria Borghese**, *«Nessuno vuole turbare questo prezioso contesto storico, che in tutti i modi abbiamo negli anni contribuito a tutelare, conservare, restaurare e valorizzare con iniziative culturali centrate proprio sul rapporto fra arte e natura. Con cautela, sensibilità e nel pieno rispetto dei vincoli, vorremmo iniziare a esplorare la possibilità di rendere ancora più accessibile e comprensibile questo patrimonio a chi desidera visitarlo. Non è una questione di numeri, ma di persone; di promuovere, civilmente, la possibilità di effettuare una visita più estesa, con meno limiti di tempo, di spazi e di opere da guardare. Abbiamo a cuore tutti i nostri pubblici, sempre più con esigenze diverse e nuove, e ci preoccupiamo di rafforzare le capacità di accessibilità e di comprensione di una storia piena di significato e di complessità».*

«Galleria Borghese rappresenta uno dei luoghi più delicati e simbolicamente rilevanti del patrimonio culturale italiano», dichiara **Alfonsina Russo**, **Capo Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale** *«e proprio per questo ogni riflessione sul suo futuro dovrà svilupparsi nel quadro di una rigorosa tutela storica, artistica e paesaggistica. Il confronto tra conservazione, accessibilità e nuove esigenze della contemporaneità è oggi una questione centrale per tutti i grandi musei internazionali e richiede strumenti di analisi, ascolto e valutazione particolarmente accurati».*

«La migliore qualità contemporanea per Roma è di saper unire capacità di trasformazione urbana e tutela dei valori culturali e ambientali» aggiunge **Svetlana Celli**, Presidente dell'**Assemblea Capitolina**. *«Un concorso per migliorare accessibilità e possibilità di fruizione di una realtà di prestigio mondiale come la Galleria Borghese deve assumere questi obiettivi e consentire a Roma Capitale e a tutte le istituzioni responsabili di disporre di nuove idee e proposte utili per l'interesse pubblico e dei cittadini».*



Galleria Borghese continuerà a condividere pubblicamente gli sviluppi di questo percorso di studio e approfondimento, nel segno della massima trasparenza e del dialogo con le istituzioni, la comunità scientifica, le realtà impegnate nella tutela del patrimonio e la cittadinanza.

ITER E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- In data 18 novembre 2025, Galleria Borghese ha pubblicato l'“Avviso pubblico relativo alla ricezione di offerta di sponsorizzazione tecnica ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 120 del D. Lgs. n. 42/2004”, finalizzato alla fornitura del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) di un nuovo edificio in uno spazio contermina alla sede del museo, destinato ad ampliare l'offerta espositiva, i servizi al pubblico, le aree didattiche e conferenziali e a migliorare accessibilità, sicurezza e fruizione del complesso museale.
 - L'avviso prevedeva il coinvolgimento di competenze architettoniche nazionali e internazionali attraverso procedure comparative e nel rispetto dei vincoli storici, paesaggistici, urbanistici e monumentali insistenti sul sistema di Villa Borghese.
 - L'avviso specificava inoltre l'ammontare complessivo dei costi che lo Sponsor tecnico si offriva di sostenere, quantificato dallo stesso nella somma di euro 875.750,19 euro, comprensivi delle attività di project management inerenti alla predisposizione della documentazione a base della procedura per la selezione dei progettisti architetti e per la gestione dello stesso (per euro 275.000,00 euro), della fornitura del progetto di fattibilità tecnico economica (per euro 500.750,19 euro) e dei premi ai successivi graduati (per euro 100.000,00 euro).
 - In data 7 gennaio 2026, con determina n. 1, Galleria Borghese ha disposto l'accettazione della proposta di sponsorizzazione tecnica pervenuta da Proger S.p.A., relativa alla predisposizione e messa a disposizione del PFTE dell'intervento preliminare.
 - Con Memoria n. 24 approvata dalla Giunta Capitolina nella seduta del 5 maggio 2026 (Prot. RC n. 13584/2026), Roma Capitale ha riconosciuto la rilevanza istituzionale e il pubblico interesse dell'iniziativa promossa dalla Galleria Borghese, avviando un percorso di collaborazione con il Ministero della Cultura – Galleria Borghese e demandando alle strutture competenti le successive attività di coordinamento, verifica e valutazione nell'ambito delle rispettive competenze di tutela e pianificazione.
 - La Memoria della Giunta Capitolina specifica, inoltre, che l'eventuale sviluppo dell'iniziativa dovrà avvenire nel rispetto dell'integrità storica, artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica del sistema monumentale e ambientale di Villa Borghese e attraverso il coinvolgimento degli organismi istituzionali competenti.
-

FRANCESCA CAPPELLETTI

Francesca Cappelletti è direttrice generale della Galleria Borghese dal novembre 2020.

Ha studiato a Roma, Università La Sapienza; a Londra, Warburg Institute, a Parigi, Collège de France, ed è Ordinario di Storia dell'Arte Moderna e Storia dell'Arte dei Paesi all'Università di Ferrara. Si è occupata principalmente di collezionismo italiano dal Rinascimento all'Ottocento, di pittura di paesaggio nel Seicento e dei pittori stranieri in Italia. I suoi studi sulla collezione Mattei hanno contribuito al ritrovamento del dipinto di Caravaggio *La cattura di Cristo*, attualmente alla National Gallery di Dublino. Ha partecipato alla curatela e



ai cataloghi di mostre in Italia e all'estero; per esempio, *Nature et Idéal. Le paysage à Rome 1600-1650*, Parigi, Grand Palais, Madrid, Prado, 2011; *Bassifondi del Barocco*, Roma, Villa Medici, e Parigi, Petit Palais, 2014-2015. È stata ricercatrice invitata al Getty Research Institute (Los Angeles) e ha tenuto numerosi seminari sulla storia dei musei e sulla cultura del barocco presso università e istituzioni culturali in Italia e all'estero (fra le altre e fra le più recenti: Sorbonne I, Parigi; Università di Vienna; Wallace Collection, Londra; Morgan Library, New York; Musei Civici, Bassano del Grappa; Aspen Institute-American Academy in Rome).

Durante il mandato alla Galleria Borghese si è dedicata alla realizzazione del catalogo online della Galleria Borghese, attualmente, dopo quattro anni di intenso lavoro, fra i più avanzati e scientificamente corretti al mondo, varando progetti digitali che coinvolgono tutti i dipartimenti del museo e che sono stati recentemente presentati al MIC in una giornata di studi nella Sala Spadolini al Collegio Romano.

Si è particolarmente impegnata a promuovere le attività didattiche e di accessibilità, sostenendo inoltre un intenso programma pubblico di conferenze, incontri e lezioni sul ruolo e la storia del museo.

Ha curato, fra le altre, le mostre *Meraviglia senza tempo. Pittura su pietra a Roma tra Cinquecento e Seicento*, con P. Cavazzini; *Caravaggio 2025*, con T. C. Salomon e M. C. Terzaghi; *Barocco globale*, con F. Freddolini e *Metamorphoses* con F. Scholten. La mostra, frutto della collaborazione fra il Rijksmuseum di Amsterdam e Galleria Borghese, aprirà alla Galleria Borghese il 23 giugno 2026.

Fra i suoi libri più recenti: *Galleria Borghese, Artem 2023* (seconda edizione 2025), i cui diritti d'autore sono destinati alla Galleria Borghese; *Caravaggio. Una vita in dieci quadri*, Mondadori 2026.

Coordina, con Elena Fumagalli, un progetto di ricerca volto a una rilettura completa dei documenti Borghese nell'Archivio Apostolico Vaticano, sulla base di una convenzione di ricerca stipulata con l'Archivio, che si svolge grazie a borse di studio finanziate da iniziative di fundraising.

Nel giugno del 2024 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica Italiana.

CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. larafacco@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camillacapponi@larafacco.com

Marianita Santarossa | M. +39 333 422 4032 | E. marianitasantarossa@larafacco.com

Alberto Fabbiano | M. +39 340 8797779 | E. albertofabbiano@larafacco.com

Galleria Borghese

Piazzale Scipione Borghese 5 - Roma

www.galleriaborghese.beniculturali.it

Social network:

